

Agli incontri partecipano anche studenti dell'Università di Tunisi. Obiettivo, competenze al passo con i tempi "Lezioni" di pesca ed economia, sfida al futuro

Dopo l'accordo con la Libia, Regione Sicilia, Distretto produttivo e Osservatorio "sbarcano" nelle scuole

Michelangelo Milazzo

Una nuova "classe dirigente" e di operatori specializzati in grado di raccogliere le nuove sfide della pesca siciliana, ora chiamata a onorare gli impegni dello storico accordo di cooperazione stipulato con il governo libico. Questo l'obiettivo della nuova iniziativa portata avanti dal Distretto produttivo della Pesca insieme con l'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo e la Regione Sicilia. *Funzioni e ruolo del Distretto e dell'Osservatorio Mediterraneo della Pesca - Confronto tra giovani, scuola, politica, economia, società*: si intitola così il percorso formativo-informativo destinato agli studenti delle scuole secondarie superiori di Mazara del Vallo: Liceo scientifico "G. P. Ballatore", Liceo Classico "G. G. Adria", Istituto tecnico industriale statale "Ruggero d'Altavilla", Istituto tecnico commerciale "F. Ferrara". L'obiettivo dell'iniziativa, che sarà articolata in tre incontri, è quello di far conoscere ai giovani studenti l'importanza della funzione e delle attività del Distretto e dell'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo come strumenti di una nuova politica economica e sociale, e di educare al concetto di



cooperazione e sviluppo ecosostenibile. Il primo incontro, dedicato al tema *Situazione socio-economica della Pesca in Sicilia*, si è svolto 6 marzo nell'aula magna del "Ballatore". Hanno svolto relazioni e interventi sul tema, Mario Centorrino, assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, Giuseppe Pernice (Iamc-Cnr Istituto per l'ambiente marino costiero e anche coordinatore

dell'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo) e il docente universitario Vincenzo Fazio, del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie dell'Università degli Studi di Palermo. Hanno preso parte all'incontro anche sedici studenti tunisini inviati dalla Facoltà di Economia dell'Università di Tunisi, in visita al Distretto produttivo della Pesca di Mazara del Vallo.

Bandi regionali

Undici milioni di euro per tecniche più selettive e bordo dei pescherecci

L'assessorato delle Risorse agricole e alimentari della Regione Sicilia ha finanziato un bando rivolto alla salvaguardia delle risorse biologiche e alle innovazioni tecnologiche. Stanziati complessivamente 11 milioni di euro, 7 subito e 4 in seguito, frutto di risorse comunitarie, a disposizione dei pescatori e dei proprietari dei pescherecci. I contributi serviranno per sostenere tecniche di pesca più selettive. Per le attività di tutela, 2 milioni e 400.000 euro. Per le nuove tecniche, invece, 5 milioni. I restanti 3 milioni e 600.000 euro saranno programmati con ulteriori bandi per il 2013 e il 2014, e destinati all'acquisto di attrezzature. In tal caso, però, occorre che a richiedere il contributo, che copre fino al 12 per cento totale delle spese, sia il proprietario del peschereccio. Domande al dipartimento per la Pesca entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gurs. Info: <http://www.regione.sicilia.it/Agricoltura/foreste/Assessorato>.

Federcoop-Concoop

I pescatori italiani "inseguono" la qualità: missione con la Turchia

Federcoopscas-Concoopscas e alcune imprese cooperative turche hanno siglato una lettera di intenti per favorire le produzioni ittiche di qualità provenienti dalla Turchia, in base agli standard imposti dall'Ue. L'iniziativa, spiega Federcoopscas, "nasce nell'ambito di una missione organizzata dalla Turchia in vista di un suo futuro ingresso in Ue, per conoscere la realtà comunitaria in fatto di certificazioni, marchi e processi di valorizzazione di pesci, molluschi e crostacei freschi o lavorati. L'Italia acquista molto prodotto straniero per soddisfare il proprio fabbisogno interno; è nell'interesse di tutti che sui mercati nazionali arrivino produzioni in grado di rispettare buoni standard qualitativi. Abbiamo portato esempi pratici di come fare sistema intorno al concetto di qualità; l'Italia può contare su un ampio ventaglio di strumenti, dalle Dop, alle Igp, all'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali e ai tanti marchi di qualità".

Intanto Fincantieri negli Emirati Arabi celebra l'avvio alla "joint venture" Etihad

Cantieri, straordinari sbloccati a Palermo

Il cantiere di "Il nuovo cantiere" dell'Università della Marina Mercantile...

Subacquea

Venti nuovi allievi Ots al Cedifop per la qualifica "Scuba o Surface"